

c) Da eventuali riserve straordinarie.

d) Da qualunque liberalità che pervenisse alla cooperativa per essere impiegata al fine del raggiungimento degli scopi sociali.

Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la società con il suo patrimonio e conseguentemente i soci nei limiti delle quote sottoscritte.

Art. 9 - Le quote sono nominative. Non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli, nè essere cedute.

Art. 10 - L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31.12.1980.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio, previo esatto inventario, da compilarsi entrambi con criteri di oculata prudenza.

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla distribuzione del risultato annuale al netto di tutte le spese e di tutti i costi -di competenza dell'esercizio- pagati, o da pagare, compresi gli ammortamenti, gli accantonamenti per indennità di anzianità, imposte e tasse future, ecc.

Gli avanzi netti di gestione risultanti dal bilancio saranno così ripartiti:

a) Non meno del 20% al fondo di riserva ordinaria.

